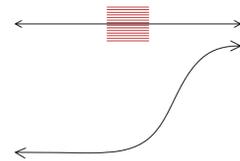




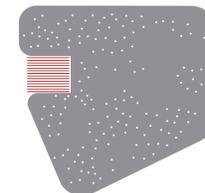
**valle - bosco - monti : architettura e paesaggio (luogo)**

Il fiume Meleza, una generosa e ampia valle delimitata dalle montagne, il sito di progetto nella foresta: il design è direttamente collegato a questi elementi intrinseci del territorio.  
*Un edificio in dialogo con il luogo.*



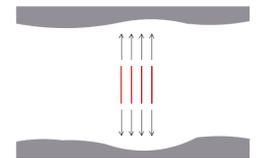
**Valle**

Lo spazio della palestra, con il livello interrato di calcestruzzo, dialoga con il letto roccioso del fiume, scavato nella terra. Come il fiume, lo spazio interno e l'intradosso direzionale della copertura enfatizzano il movimento longitudinale della valle.  
*Una struttura in pietra che segue la direzione della valle.*



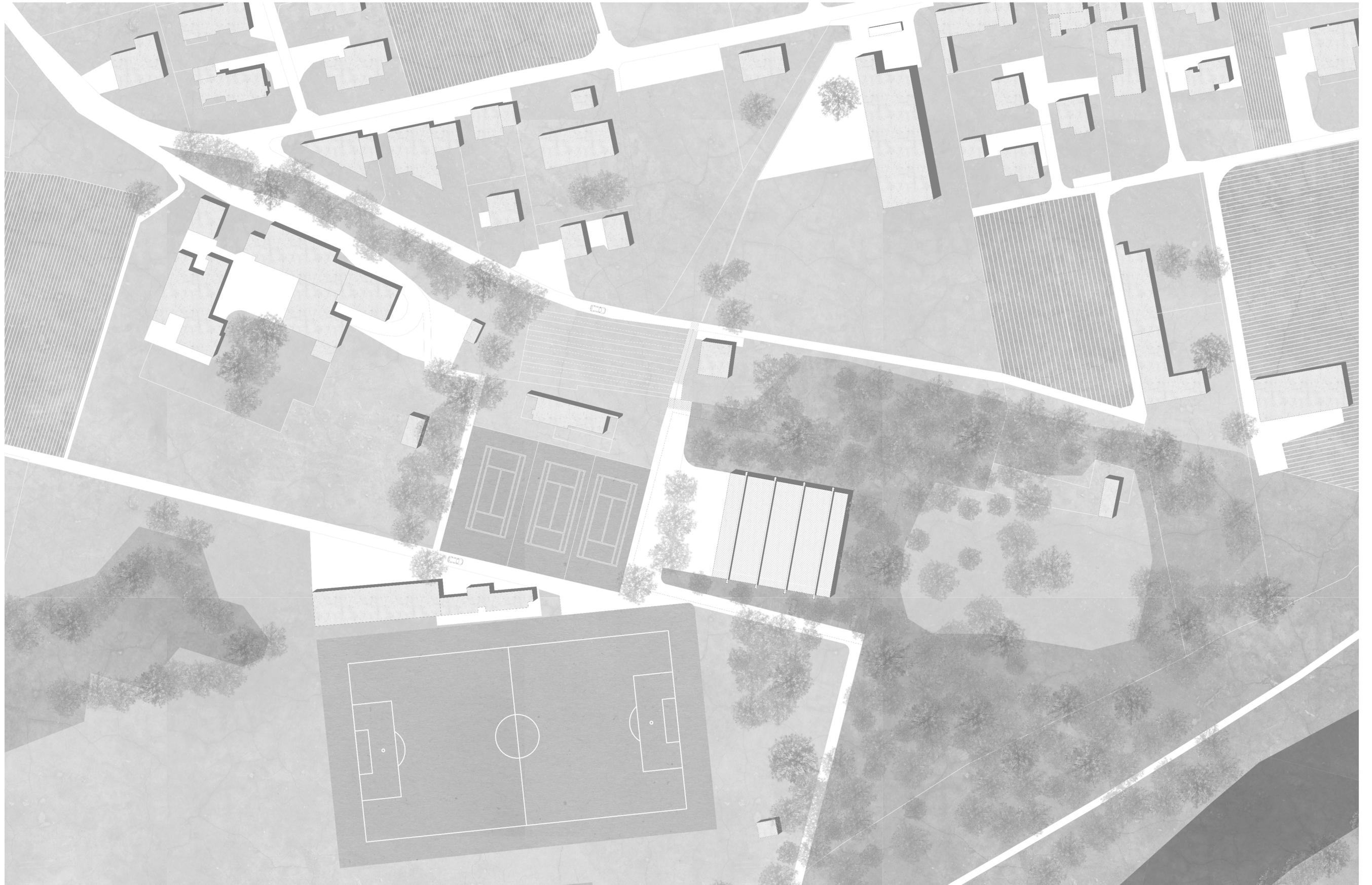
**Bosco**

La foresta, direttamente adiacente su tre lati, determina l'impronta dell'edificio e assicura un naturale ombreggiamento. Il legno disegna gli interni della palestra, come materiale da costruzione per il tetto, sostenuto da travi di calcestruzzo, e per i rivestimenti.  
*Un edificio nella foresta ispirato dal legno.*

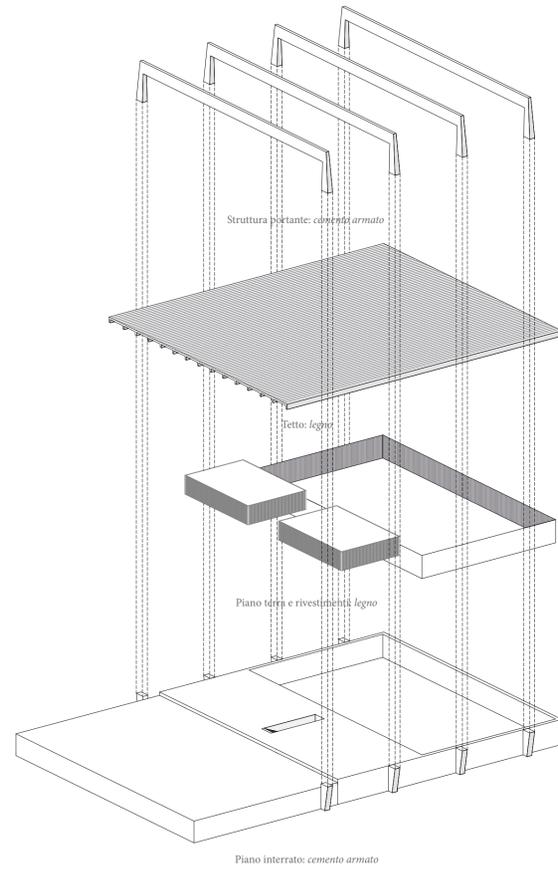


**Monti**

Grandi travi monolitiche modellano il tetto piano della palestra, entrando in dialogo con il paesaggio montuoso.  
*Una costruzione che si espande verso i piedi delle montagne.*







**Costruzione in cemento armato e legno**

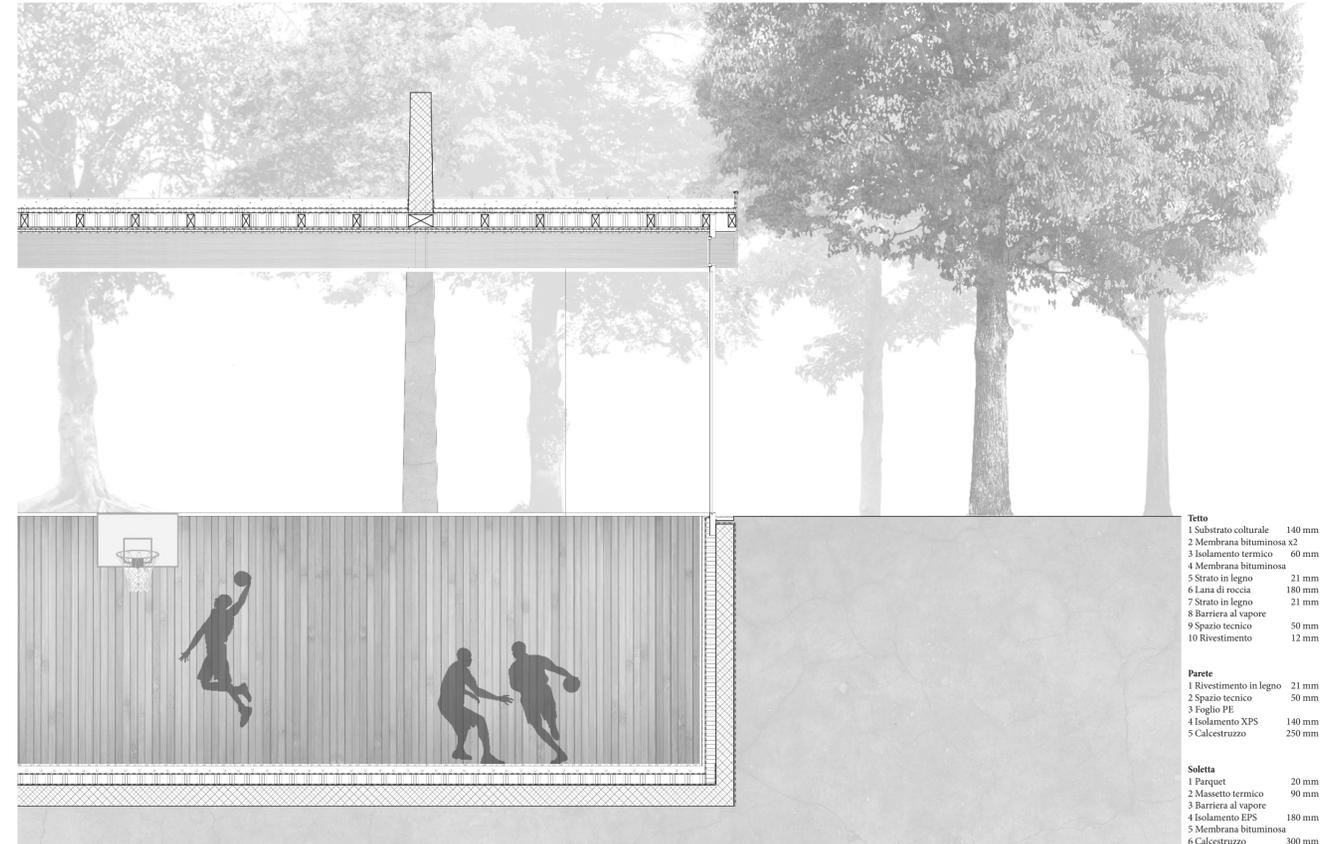
La nuova struttura portante è costituita da un sistema misto legno e cemento armato. Il legno permette di realizzare una struttura leggera e il suo impiego diminuisce l'impatto ambientale del progetto. Il calcestruzzo, grazie alla sua natura estremamente plasmabile e forgiabile, possiede variegate potenzialità che consentono, attraverso un utilizzo differenziato, di accentuare gli spazi architettonici e il significato strutturale delle singole parti dell'edificio. Il calcestruzzo verrà impiegato sia come materiale portante sia come elemento di collegamento delle varie superfici. Con l'utilizzo di aggregati riciclati per la realizzazione del calcestruzzo gettato in opera, si migliora la sostenibilità e l'impatto ecologico del progetto, poiché si riduce cospicuamente l'apporto proveniente dalle riserve di ghiaia.

**Protezione civile indipendente**

Sotto l'entrata principale sarà disposto il rifugio pubblico. Per ottimizzare lo spessore della soletta di copertura del rifugio esso deve essere interrato di almeno 50 cm. Poiché la falda freatica si aggira attorno a 4/5 metri al di sotto della quota del terreno naturale esistente, si è rinunciato di proposito a un ulteriore piano interrato. Tale scelta favorisce l'ottimizzazione dell'esecuzione dello scavo in termini di costi e tempi. Inoltre, se necessario, il rifugio civile può essere realizzato indipendentemente in una fase successiva.

**Piazzale alberato**

Il cortile parzialmente coperto della palestra funge da area di accesso e offre una facile connessione con la scuola, il tennis e il campo sportivo. Tre alberi lo dividono e donano ombra nei caldi mesi estivi. I tre alberi esistenti sono quasi esattamente dove dovrebbero: sarebbe ottimale riuscire a proteggerli e preservarli durante i lavori di costruzione.



Dettaglio costruttivo 1:50

**Tetto**

1	Substrato culturale	140 mm
2	Membrana bituminosa x2	
3	Isolamento termico	60 mm
4	Membrana bituminosa	
5	Strato in legno	21 mm
6	Lana di roccia	180 mm
7	Strato in legno	21 mm
8	Barriera al vapore	
9	Spazio tecnico	50 mm
10	Rivestimento	12 mm

**Parete**

1	Rivestimento in legno	21 mm
2	Spazio tecnico	50 mm
3	Foglio PE	
4	Isolamento XPS	140 mm
5	Calcestruzzo	250 mm

**Soletta**

1	Parquet	20 mm
2	Massetto termico	90 mm
3	Barriera al vapore	
4	Isolamento EPS	180 mm
5	Membrana bituminosa	
6	Calcestruzzo	300 mm

